

Iniziativa per mitigare gli effetti negativi sulla sicurezza alimentare causati dal cambiamento climatico in Mozambico, Malawi e Zambia

AID 13154/01/0

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

1. Nella *Call for Proposals*, SEZIONE 7. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA PROPOSTA DI PROGETTO, si legge alla lettera g): *Documentazione che attesti la capacità di operare in loco: autorizzazione delle Autorità locali competenti ad operare nel Paese o area di intervento.* Sarebbe considerata ammissibile la Proposta presentata da una OSC iscritta all'Elenco - in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla Sezione 5, oltre che della Lettera di gradimento da parte delle Autorità o comunità locali competenti per il progetto di cui alle Sezioni 6 e 7 - la cui capacità di operare in loco venga comprovata dalla Autorizzazione delle Autorità locali competenti in favore della propria affiliata registrata nel Paese? Tale casistica si riferirebbe ad un comprovato legame di affiliazione, preesistente la data di pubblicazione del Bando in oggetto

Nel caso di proposta progettuale presentata da OSC facenti parte di una medesima organizzazione di soggetti non profit (le cd. "consorelle"), l'OSC mandataria (capofila) dovrà essere necessariamente la "consorella" che sia in grado di ottemperare al requisito della capacità di operare in loco. Invero, l'essere parte di una medesima organizzazione di soggetti non profit non consente a una "consorella" che non abbia la capacità di operare in loco di beneficiare di tale requisito per il tramite della "consorella" che abbia tale capacità. Pertanto, nell'ipotesi in cui fosse parte dell'ATS anche la "consorella" italiana e/o internazionale e nell'eventualità che quest'ultima non sia nelle condizioni di ottenere il requisito della capacità di operare in loco, essa potrà unicamente ricoprire in veste di mandante dell'ATS (membro) con un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo.

2. In quanto membro di una Federazione, l'OSC X (Iscritta all'Elenco AICS) non è registrata nel Paese oggetto di intervento della presente Call, ma lavora tramite la propria affiliata (OSC Y) registrata nel Paese oggetto di intervento. È possibile firmare una lettera di impegno per la costituzione di un'ATS in cui la OSC Y figurerà come mandatario e la OSC X come mandante, con mero ruolo amministrativo?

Non è necessario che le due organizzazioni si costituiscano in un'ATS.

L'appartenenza ad una medesima organizzazione di soggetti non profit (cd. "consorelle") da parte di una OSC senza sede operativa in Italia e una OSC iscritta all'elenco di cui all'art.26, comma 3, della Legge 125/2014, soddisfa di per sé il requisito dell'accordo di partenariato (cfr.art. 5.2, lettera a) della Call), non è

pertanto necessario uno specifico accordo di collaborazione a due. Nel caso specifico, pertanto, la OSC senza sede operativa in Italia non iscritta all'Elenco, in possesso di un accordo di partenariato (di varia natura: affiliazione, associazione, partenariato di carattere generale, preesistente alla Call e valido anche dopo la conclusione delle attività relative alla Call) con uno dei soggetti iscritti al suddetto elenco può presentare una proposta di progetto in qualità di proponente singolo. È comunque possibile stipulare un ATS con la OSC iscritta all'elenco di cui sopra, che potrà unicamente ricoprire, in veste di mandante dell'ATS (membro), un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo.

2.a. È consentito, indicandolo chiaramente all'interno della lettera di impegno alla stipula di un'ATS, che sia la OSC X (Iscritta all'Elenco AICS) e mandante dell'ATS, a ricevere i fondi su un conto corrente dedicato e ad attivare la garanzia fidejussoria?

Con riferimento alla garanzia fideiussoria si rileva che, come indicato dall'art. 9.3 della Call for Proposals: "Nel caso in cui il soggetto proponente non iscritto nell'elenco AICS sia il mandatario (Capofila) di un'ATS, il soggetto proponente mandante iscritto nell'elenco può essere l'intestatario della fideiussione per il progetto soltanto se espressamente previsto dall'Accordo di ATS".

Per quanto concerne la ricezione dei fondi, si osserva che nel caso delle ATS, come precisato all'art. 7, lett. n), è la mandataria che ha "la potestà di incassare le somme erogate dalla Sede AICS in relazione al progetto", salvo poi attribuire i relativi fondi agli altri membri dell'ATS per la realizzazione dell'iniziativa. Difatti, in caso di ATS, tutti i membri devono presentare la dichiarazione relativa all'apertura del conto dedicato (si veda art. 9.2 della Call for Proposals).

3. Tra le MODALITA DI REALIZZAZIONE menzionate al paragrafo 4 della Call, si afferma che "L'iniziativa oggetto di questa Call for Proposals sarà realizzata in gestione diretta mediante l'affidamento a OSC operanti in Mozambico". Anche per le OSC in Malawi e Zambia è richiesta la capacità di operare in Mozambico?

No, la capacità di operare in Mozambico è richiesta unicamente per il Lotto 1 (Mozambico). La dicitura riportata è frutto di un refuso che così è corretto: **"L'iniziativa oggetto di questa Call for Proposals sarà realizzata in gestione diretta mediante l'affidamento a OSC operanti in Mozambico (per il Lotto 1), in Malawi (per il Lotto 2) e il Zambia (per il Lotto 3)"**

4. Il mancato cofinanziamento della proposta progettuale rappresenta una causa di esclusione oppure corrisponde unicamente una valutazione inferiore nei parametri di valutazione (Allegato A3)?

Nella valutazione del progetto verrà dato particolare rilievo, tra le altre cose, alla possibilità del soggetto proponente di realizzare economie di scala con risorse provenienti da altre fonti, tali da mantenere entro il 25% la somma delle macro voci B, C ed E del Piano finanziario - Allegato A4. Si precisa, altresì, che l'assenza di cofinanziamento non costituisce, di per sé, motivo di esclusione. Tuttavia, la presenza di cofinanziamento sarà oggetto di specifica valutazione, in quanto rappresenta un ulteriore elemento positivo.

Si ricorda, infine, come la documentazione attestante l'impegno al finanziamento del progetto da parte di eventuali soggetti terzi co-finanziatori dovrà essere allegata alla proposta progettuale.

- 5. La griglia A3 allegato al pacchetto *Call* pubblicata, è la griglia definitiva che verrà utilizzata dalla Commissione di Valutazione?**

Si, l'Allegato A3 incluso nel pacchetto pubblicato da AICS Maputo, rappresenta la griglia definitiva.

- 6. Una OSC internazionale priva di Sede Operativa in Italia non iscritta all'elenco, con capacità operativa in loco, può candidarsi come mandatario di un ATS con OSC iscritte all'Elenco AICS? In caso affermativo, verrebbe penalizzata in fase di valutazione?**

Un soggetto non profit privo di Sede operativa in Italia e di iscrizione all'elenco AICS, potrà presentare una proposta di progetto come mandatario di una ATS con altra OSC iscritta all'Elenco AICS, soltanto nel caso in cui, alla data di presentazione della Proposta, abbia, in sostituzione dell'iscrizione all'elenco AICS, un accordo di collaborazione con uno dei soggetti iscritti al suddetto elenco che sia a) **preesistente** alla presente *Call for Proposals*, b) **già stato sottoscritto alla data di partecipazione alla presente Call** c) **valido anche dopo la conclusione delle attività della stessa (cfr. paragrafo 5.2 della Call)**.

In caso di ATS, il suddetto accordo di collaborazione (preesistente e valido anche a seguito della conclusione delle attività), non deve essere necessariamente stipulato con il soggetto non profit iscritto all'elenco AICS con cui venga eventualmente presentato il progetto congiunto (ATS).

Nel caso in cui il soggetto non profit soddisfi i requisiti di partecipazione, non sarà in alcun modo penalizzato durante la fase di valutazione esclusivamente per la mancanza di una sede operativa in Italia.

- 7. L'Organismo di cui si parla nell'Annesso A3 Griglia di valutazione al punto 1., in caso di ATS è da intendersi come il solo mandatario o come l'insieme di tutte le OSC che ne fanno parte?**

Considerata la natura del punto 1 della griglia di valutazione (valutazione afferente alla sfera della capacità di operare in loco), in caso di ATS la valutazione coinvolgerà tutti i membri dell'ATS (mandatario e mandante/i) nella misura in cui essi svolgano attività progettuali, fatta eccezione per l'eventuale soggetto non profit mandante che svolga un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo

- 7.b. Nel punto 1.1 della Griglia di Valutazione, l'Ufficio di programma Locale, è AICS Maputo o un altro ufficio?**

Per Ufficio di programma Locale si intende AICS Maputo

- 8. Una OSC italiana, regolarmente iscritta all'AICS e con un ruolo meramente amministrativo/gestionale, che è mandante in un ATS con un mandatario privo di sede operativa in Italia, deve dimostrare una specifica e comprovata esperienza nel settore umanitario e nel settore di intervento scelto (articolo 5.1, sezioni "b" e "c")?**

Tali esperienze specifiche e comprovate possono essere dimostrate esclusivamente dalla OSC mandataria priva di sede in Italia?

Per quanto concerne la specifica e **comprovata esperienza nel settore umanitario** si rimanda a quanto indicato nella Call al paragrafo 7.e: *“Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex d.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii., sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto non profit relativa a precedenti progetti di aiuto umanitario. Tale documentazione deve essere presentata da ogni singolo soggetto proponente, sia esso singolo proponente, mandatario, oppure, mandante di un’ATS;*

Per quanto concerne la specifica e **comprovata esperienza nel settore di intervento**, si rimanda a quanto indicato nella Call al paragrafo 7.f: *“Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex d.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii. sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto non profit relativa a precedenti progetti nel settore, deve essere presentata da ogni singolo soggetto proponente, sia esso singolo proponente, mandatario, oppure, mandante di ATS, fatta eccezione per l’eventuale mandante che svolga un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo;”*

9. Il limite di proposte che una organizzazione può presentare si applica anche ai partner?

In conformità con quanto indicato nella *Call for Proposals* al **paragrafo 4. Lettera e.** *“Ciascun soggetto non profit può presentare complessivamente per la presente Call for Proposals n. 2 (due) di proposte: di cui n. 1 (una) in qualità di proponente (da solo o in qualità di mandatario di un’ATS) e n. 1 (una) in qualità di mandante di un’ATS. I suddetti limiti non si applicano ai partner;”*

10. Nel Piano Finanziario (Allegato A4) possono essere inclusi i costi sicurezza come da Macrovoce Ebis?

No, i costi sicurezza verranno riconosciuti esclusivamente per le proposte progettuali che prevedono attività in Ucraina, pertanto non pertinenti al focus geografico della presente *Call for Proposals*

11. Sono previste premialità per le Proposte di Progetto che ricoprono tutti i settori?

Le Proposte di Progetto non sono tenute a includere tutti i settori e tutte le attività elencate all’interno della *Call for Proposals*, ad eccezione della **realizzazione di silos familiari e/o comunitari per la corretta conservazione e stoccaggio dei raccolti/semi per quanto concerne il Lotto 3 (Zambia)**. Non sono pertanto previste premialità in fase di valutazione.

12. Sono previste premialità per la costituzione di ATS?

Non sono previste premialità in tal senso in fase di valutazione

13. Il limite del 40% di quota fondi AICS affidabile ai partner/partner profit si estende anche all’ATS?

No, tale soglia è da intendersi unicamente per i soggetti *partner/partner profit*

14. Da chi deve essere aperto il conto dedicato?

In accordo con quanto indicato nella *Call for Proposals* al paragrafo 9.2: “In caso di ATS, la Dichiarazione relativa all’apertura del conto dedicato deve essere presentata da ciascun membro dell’ATS. In caso di Accordo di partenariato che preveda il trasferimento di quota parte del contributo AICS al/i partner locale/i la Dichiarazione relativa all’apertura del conto dedicato deve essere presentata anche dal/i partner locale/i. Non sono in nessun modo permessi giroconti su conti terzi;”

15. Nel bando, rispetto al lotto Mozambico, è indicato: "I beneficiari sono stati identificati nei 37 distretti della Provincia di Gaza, Inhambane, Sofala, Manica, Tete, Niassa e Zambezia che rispondono nella proiezione al criterio di IPC 3 (crisi) o 4 (emergenza) con indice di siccità 1 (severo) o 2 (intenso)". È possibile avere una lista dei 37 distretti?

Conformemente alle Province indicate nella *Call for Proposals*, si raccomanda di adottare l'indicazione di proiezione IPC3 (crisi) e IPC4 (emergenza) per la selezione dei Distretti target, assicurandosi di utilizzare i dati più aggiornati disponibili. Per un dettaglio grafico sui distretti target si potrà fare riferimento alle Analisi Paese relative l'insicurezza alimentare redatte dalla IPC Initiative ([link](#)). Tale indicazione è da intendersi per tutti e 3 i lotti e pertanto per tutti 3 i Paesi oggetto di questa iniziativa (**Mozambico, Malawi e Zambia**)

16. Dove è possibile visionare la lista delle OSC iscritte all’Elenco AICS?

Tale lista è disponibile sul sito AICS Roma al seguente [link](#)

17. 21 mesi è la durata massima prevista, ma non obbligatoria?

Si conferma come la durata massima indicata non sia obbligatoria

18. Il cofinanziamento non è obbligatorio? La presenza di cofinanziamento prevede delle premialità in sede di valutazione?

Il cofinanziamento non è obbligatorio. Tuttavia, la sua presenza sarà considerata ai fini della valutazione come un possibile elemento di valore aggiunto per la proposta progettuale, in conformità a quanto previsto nella sezione 5, "Efficienza e validità finanziaria", della griglia di valutazione (Allegato A3).

19. L’obbligo di registrazione in loco è solo per le OSC capofila?

Il requisito di possesso della registrazione per operare nel Paese oggetto della proposta progettuale presso le autorità competenti è obbligatorio anche per l’OSC mandante che ricopra un ruolo operativo.

20. Monitoraggio e Valutazione:

- a. Allegato A1 a livello di Obiettivo Generale non c'è la specifica di indicatore. È un errore ed è pertanto da prevedere?

Non è richiesta l'indicazione dell'indicatore dell'Obiettivo Generale, il focus sarà da concentrarsi sugli indicatori di outcome e output a causa della natura stessa degli interventi di emergenza

b. Allegato A1 e Allegato A1bis a livello di output è richiesto indicatore? o solo descrizione di output?

Si richiede di elencare le azioni da intraprendere in termini di **Attività**, indicando i risultati diretti e immediati in termini di **Output**, con l'indicazione degli indicatori misurabili e verificabili corrispondenti.

c. In merito agli indicatori, si farà quindi riferimento a indicatori standardizzati e non alla lista di indicatori AICS pubblicata in altri bandi per altre sedi?

È possibile utilizzare indicatori standardizzati, internazionali o, in alternativa, indicatori sviluppati *ad hoc* dall'Organizzazione della Società Civile, tenendo presente che la Sede AICS di Maputo non fornisce un set di indicatori specifici per gli interventi di emergenza.

d. Per quanto riguarda i valori di baseline, si applicano le regole dei bandi promossi (i valori non possono essere uguali a 0, ad esempio)?

I valori di baseline possono essere pari a zero, e nel testo della proposta di progetto dovrà essere indicato il metodo da seguire per la raccolta dei dati di baseline durante l'implementazione dello stesso.

21. Tutti i membri ATS devono firmare l'Allegato A1 e anche A1bis e A1ter?

È sufficiente la firma da parte della OSC Mandataria dell'ATS

22. Potreste gentilmente approfondire la questione della necessità di coordinamento con i cluster umanitari e lo strumento di FTS (*Financial Tracking System*)

Collaborare con i cluster umanitari attivi nelle aree di intervento permette di ottimizzare le risorse, evitare sovrapposizioni e garantire che le azioni siano complementari. In ottemperanza ai criteri di valutazione indicati nella griglia (allegato A3), questo coordinamento assicura che la proposta di progetto si integri con gli altri interventi umanitari sul territorio, favorendo sinergie tra i vari attori e garantendo una risposta globale e ben strutturata. Per quanto riguarda la registrazione al portale FTS di OCHA, sarà premura della Sede AICS di Maputo coordinarsi con le OSC affidatarie dei fondi per garantire la *compliance*.

23. Alla pagina 22 del bando si specifica che "ciascun soggetto non profit può presentare complessivamente un massimo di 2 (due) proposte nell'ambito della presente *Call for Proposals*: di cui n. 1 (una) in qualità di proponente (da solo o in qualità di mandatario di un'ATS) e n. 1 (una) in qualità di mandante di un'ATS. I suddetti limiti non si applicano ai partner". Si chiede se un'OSC iscritta all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 possa partecipare a una proposta non come parte di un'ATS, ma in qualità di partner tecnico, fornendo supporto a mandatario/mandanti dell'ATS per garantire la piena inclusione delle persone vulnerabili nelle attività da loro svolte. In tal caso, l'OSC potrebbe

partecipare a due proposte: una in qualità di mandante di un'ATS e una come partner tecnico esterno all'ATS?

Secondo quanto previsto dalle "Procedure per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit", la definizione di partner locale è la seguente: "soggetto non profit operante in loco, internazionale o locale". In particolare, con riferimento alla capacità di operare in loco di tali soggetti (paragrafo 10.IV delle sopracitate Procedure), i partner non profit sono identificati come soggetti privi di una sede operativa in Italia.

Di conseguenza, un'Organizzazione della Società Civile (OSC) iscritta all'elenco AICS, e che quindi soddisfa il requisito del possesso di una sede operativa in Italia, potrà partecipare alla *Call for Proposals* esclusivamente in qualità di Ente proponente singolo o come membro di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) nell'ambito di un progetto congiunto. Non sarà invece possibile partecipare in qualità di partner.

24. Con riferimento all'obiettivo specifico e ai risultati di progetto, devono essere riportati nella proposta progettuale come indicati alla sezione 4 del bando, o possono essere modificati per meglio adattarsi al contesto e alle specificità dell'intervento?

Obiettivo specifico e risultati di progetto possono essere modificati in base alla proposta progettuale.

25. Con riferimento al cofinanziamento, si richiede se esso debba essere rendicontato in sede di rapporto finanziario, e con quali modalità.

Si precisa che non è necessaria la rendicontazione del cofinanziamento, in quanto non è richiesta alcuna documentazione attestante le relative spese sostenute.

26. Potete chiarire cosa si intenda esattamente con "mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo"? In particolare, vorremmo sapere se tale definizione include attività come il supporto nella fase di MEAL, che pur non prevedendo un coinvolgimento diretto nell'implementazione operativa in loco, risulta essenziale per il monitoraggio della qualità e l'efficacia del progetto.

Con "mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo" si intende che il soggetto non profit mandante non è direttamente coinvolto nella realizzazione operativa delle attività progettuali, ma fornisce esclusivamente un supporto di carattere organizzativo, burocratico o amministrativo. Questo può includere, ad esempio, la gestione delle rendicontazioni, il coordinamento amministrativo, il supporto nella gestione finanziaria, nonché attività di monitoraggio, valutazione (MEAL), senza però prendere parte diretta all'attuazione concreta delle azioni progettuali sul territorio.

27. Chiarimento relativo la FAQ #15 sul criterio da adottare per la selezione dei distretti target.

Mozambico: Bisogna fare riferimento alle mappe del Drought Appeal di agosto 2024, utilizzate nel bando e che includono distretti in IPC3 e IPC4 nelle province indicate, oppure alle mappe IPC più recenti (gennaio 2025), che riportano un numero inferiore di distretti in IPC3 e IPC4, escludendo alcune province menzionate nel bando?

Consapevoli dell'evoluzione delle condizioni climatiche, si precisa pertanto che le Province da considerare come target rimangono quelle descritte nella Call for Proposals e riportate nel Drought Appeal di riferimento. A tal fine, per il dettaglio grafico e geografico dei distretti, si potrà fare riferimento alla proiezione ottobre 2024 - marzo 2025, disponibile al seguente link: <https://www.ipcinfo.org/ipc-country-analysis/details-map/en/c/1157120/?iso3=MOZ>, contenuta nel Drought Appeal di riferimento. L'obiettivo principale rimane quello di mantenere i livelli di assistenza umanitaria in un contesto di fragilità.

A parziale revisione della FAQ #15, si chiarisce pertanto che il riferimento geografico per tutti e tre i lotti rimane quello indicato negli Appelli di riferimento.

28. una OSC non iscritta all'elenco ma in possesso di un accordo preesistente e valido anche dopo la Call con una OSC iscritta all'elenco, può partecipare ad un'ATS non in qualità di mandatario, bensì di mandante?

L'OSC può aderire a un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in qualità di mandante esclusivamente nel caso in cui l'OSC mandataria disponga della capacità di operare in loco.

29. Sarebbe possibile chiarire se l'analisi di genere si riferisce ad un'analisi preliminare da effettuare in fase di progettazione / scrittura della proposta, che verrà quindi inserita nella sezione 10. Tematiche Trasversali dell'Allegato A1 e più in generale nelle sezioni di analisi dei bisogni e di conseguenza ai fini della presentazione della proposta? Oppure la proposta deve prevedere un'analisi di genere da effettuare in fase iniziale di implementazione, allegando, come da criterio di valutazione, un piano per la realizzazione dell'analisi?

In fase di presentazione della proposta, sarà necessario delineare un piano per la realizzazione di **un'analisi di genere** che sarà poi svolta durante la **fase di implementazione dell'iniziativa**. Pertanto, la proposta non dovrà contenere l'analisi di genere completa, ma un piano operativo che definisca come tale analisi sarà condotta una volta avviato il progetto.

30. La percentuale del 25% per la somma delle macro-voci B, C ed E deve essere calcolata sul solo contributo AICS o sul costo totale del Piano Finanziario (incluso il cofinanziamento)?

Si conferma come l'indicazione di "mantenere la somma delle macro voci B, C ed E del Piano finanziario entro il 25%" implica che tale percentuale deve essere calcolata **esclusivamente in riferimento al contributo richiesto all'AICS.**

- 31. Proposte separate o combinate: Un'organizzazione con uffici nei paesi Zambia e Malawi deve presentare due proposte separate per ciascun Paese, o una proposta combinata è accettabile?**

Il finanziamento è suddiviso in 3 lotti (Lotto 1 Mozambico, Lotto 2 Malawi e Lotto 3 Zambia), pertanto, nel caso specifico, sarà necessario presentare due (2) proposte separate.

- 32. Domande multi-paese: Sono permesse le domande multi-paese? Se sì, un richiedente può presentare una proposta che copra due dei tre paesi, o deve includere tutti e tre quando presenta una domanda multi-paese?**

Non sono permesse proposte di progetto multi-paese (cfr. risposta FAQ #31)

- 33. Costi di gestione: I 20.000,00 euro di costi di gestione si riferiscono a ciascun paese o sono suddivisi tra i tre paesi?**

I costi di gestione (20.000 euro) indicati nella *Call for Proposals* a pagina 2 si riferiscono esclusivamente ai costi di gestione di competenza della Sede AICS di Maputo e non sono pertanto imputabili a nessuno dei 3 lotti. Il finanziamento richiesto ad AICS per i singoli lotti ammonta a quanto specificato al paragrafo 6, lett. b) della *Call for Proposals*.

- 34. Aspettative di cofinanziamento: A pagina 19, AICS menziona la “presenza di cofinanziamento.” È previsto un importo minimo di cofinanziamento come percentuale del budget totale?**

Il cofinanziamento non è obbligatorio, pertanto non è prevista l'indicazione di un importo minimo. Per ulteriori chiarimenti sul cofinanziamento si rimanda alle FAQ #4, #18, #25 e #30.